

CHIESTA ALLA DIREZIONE PIÙ FORMAZIONE PER CHI VIENE MANDATO NEI REPARTI COVID

Asl, rabbia dei sindacati: «Occorre più sicurezza per i lavoratori in corsia»

Dal primo di ottobre ad oggi contagiati 111 operatori
Il presidio dei delegati Cgil, Cisl e Uil e le loro richieste

Silvia Campese / SAVONA

«La gestione del bonus Covid è stata disastrosa. Agli operatori del mondo sanitario non servono premi una tantum, bensì il rinnovo del contratto nazionale e nuove assunzioni, a fronte della mole di lavoro legata anche alla pandemia».

È questo il messaggio che Cgil, Cisl e Uil, ieri, hanno inviato al commissario straordinario dell'Asl savonese, Paolo Cavagnaro, recapitando nel suo ufficio un documento con le richieste dei lavoratori. Una protesta simbolica per quel che riguarda il personale socio-sanitario. Dal primo ottobre a oggi sono risultati positivi nell'Asl 111 lavoratori del

comparto, di cui 61 infermieri, oltre a 26 dirigenti. Secondo una statistica stilata dagli uffici, si verifica una sorta di turnover: a 10 operatori, che si positivizzano, ne corrispondono altri dieci che si negativizzano.

Una situazione complessa, anche sotto il profilo gestionale, dove è sempre più difficile garantire la copertura nei reparti. «Siamo qui per rivendicare la necessità di un lavoro in piena sicurezza, con la garanzia dei presidi di protezione individuale per tutti gli operatori—dicono Massimo Scaletta (Cgil), Giovanni Oliveri (Cisl) e Francesco Bertolo (Uil)—soprattutto, però, chiediamo nuove assunzioni per integra-

re il personale e il rinnovo dei contratti. È questa l'unica strada per valorizzare la professionalità del personale. No, invece, ai premi Covid che sono stati gestiti malamente e che hanno seguito un'applicazione non aderente al principio originario della premialità». I sindacati hanno chiesto a Cavagnaro un maggior coinvolgimento nelle scelte organizzative assunte sulla riorganizzazione dei reparti in emergenza. Necessaria, secondo loro, più formazione prima di inserire in reparti Covid personale che prima aveva operato all'interno di reparti Covid free. Cavagnaro si è impegnato a inoltrare alla Regione il documento ricevuto dai sindacati. —



Da sinistra Francesco Bertolo, Massimo Scaletta e Giovanni Oliveri al presidio sotto l'Asl in via Manzoni

MERCOLEDÌ LE PROVE DELL'AZIENDA SANITARIA

Infermieri assunti subito dopo la laurea le domande entro lunedì via internet

Dall'università alle corsie dell'ospedale. Ha tempi strettissimi il bando di concorso indetto dall'Asl, capofila per tutta la Regione, per assumere nuovi infermieri a tempo determinato. La chiamata arriva proprio in concomitanza

con le sessioni di laurea, tanto che gli interessati potranno presentare la domanda entro lunedì, solo in forma telematica. Il bando con tutte le informazioni necessarie è scaricabile dal sito dell'Asl savonese. «Proprio in ragione del-

la particolare situazione sanitaria il bando prevede tempi strettissimi e procedure semplificate—spiega Asl—autocertificazione di titoli, insediamento della commissione, convocazione della prova saranno rapidissimi al fine di procedere con le assunzioni già nelle prossime settimane». L'elenco degli ammessi verrà comunicato il 17 novembre sul sito internet ufficiale e la prova si svolgerà mercoledì 18 in via telematica. —